

il bollettino

dei soci

Sped. in abbonamento postale 70% Tabella D.L. 662/96 Art. 2 Comma 20/D - Filiale di Parma

TRENTA ANNI DI BUONI FRUTTI



Pag. 3	Buon compleanno!
Pag. 6	Il fumetto
Pag. 7	Ci spostiamo
Pag. 8	Nuovo poliambulatorio
Pag. 9	34 appartamenti al via
Pag. 10	Al "Villino"
Pag. 12	Ispezioni alle coop.ve: giudizi positivi
Pag. 14	I consigli

AUGURI PER UN FELICE INGRESSO NEL NUOVO MILLENNIO

coop
G. Di Vittorio
coop
Casa del Lavoratore
coop
Sociale Airone
Polis srl



GRUPPO DI VITTORIO

L'Ottoembre fidentino ha segnato l'avvio delle iniziative per il compleanno del Gruppo Di Vittorio

La presenza del nostro Gruppo alle manifestazioni della Fiera di Fidenza ha assunto, quest'anno, un significato particolare.

Infatti esattamente trent'anni fa, nell'ottobre 1970, nasceva la cooperativa Di Vittorio: lo stand allestito in piazza Garibaldi ha voluto rappresentare, in modo dinamico, questo compleanno. Nel nostro caso, si tratta non solo di soffiare sulle trenta rituali candeline, ma di accenderne di nuove. Tante nuove candeline per tante nuove iniziative, che guardano avanti, agli anni futuri, agl'interessi dei soci e dell'intera comunità locale.

Nello stand si è voluto pertanto sia rappresentare ciò che si è fatto nei trent'anni trascorsi, sia far conoscere gli interventi e le iniziative che Di Vittorio, Casa del lavoratore, Airone, Polis, Arché e le altre società del gruppo stanno realizzando o programmando.

Come negli anni trascorsi, i visitatori sono stati veramente molti e l'interesse suscitato notevole. Particolare successo hanno riscontrato gli album da disegno del 30° destinati a tutti i bambini, le spille coniate per l'occasione e, soprattutto, il libro del trentennale realizzato con particolare eleganza da Giuseppe Maghenzani.

In effetti, questo materiale, nei tre giorni in piazza, è andato a ruba: centinaia e centinaia di esemplari distribuiti testimoniano dell'interesse suscitato e dell'attenzione con cui i visitatori hanno "vissuto" il nostro stand.

La pubblicazione, ricca di

fotografie attuali e "storiche", nonché di informazioni interessanti, intitolata TRENTA ANNI DI BUONI FRUTTI, così come la spilla e gli album da disegno sono ancora disponibili presso la sede sociale. Invitiamo chi ancora non avesse avuto modo di ritirare questi omaggi a farlo: meritano veramente!

Pubblichiamo alcune immagini scattate nei giorni dell'Ottoembre fidentino che, ovviamente, non rendono giustizia dei colloqui, dello scambio di informazioni, dei contatti e delle discussioni avute con tante persone, sui nostri programmi, sulle idee cooperative, sulle esigenze ed i bisogni della gente.

Per decisione dei Consigli di amministrazione delle nostre cooperative, le iniziative per il trentennale proseguiranno sia nei prossimi giorni, che nei primi mesi dell'anno prossimo.

Già il 7 dicembre si è tenuta la ..."riunione conviviale" dei componenti dei Consigli di amministrazione: qualche ora assieme per divertirsi, ma anche per conoscersi meglio e per scambiare idee ed opinioni. Come sappiamo, infatti, diverse sono le problematiche che le nostre aziende affrontano: dalle case in godimento, a quelle per la vendita, dal turismo al mercato immobiliare, dalla sanità alle zone commerciali, dallo sport alla ricreazione, dal sociale ai problemi dello sviluppo. Altrettanto diverse sono, dunque, le esperienze, le provenienze, la formazione dei vari Consiglieri.

Riferiamo a parte, col servi-

zio fotografico, di quella che è stata veramente una bella serata.

E' in programma, per i primi

viaggio sociale: vedremo dove e quando. Ci terremo informati attraverso il "Bollettino dei soci".



mesi dell'anno, un momento, per così dire, ufficiale di celebrazione dei trent'anni ed è prevista la cena (o il pranzo) sociale rivolta/o a tutti i soci delle cooperative del Gruppo.

Infine, c'è chi, fra i consiglieri, si è preso l'incarico di organizzare, nel 2001, un

Moltiplicare le occasioni per stare assieme fa bene, moltiplicarle fra soci di cooperativa fa ancora meglio. Perché "insieme si può".

I trent'anni di buoni frutti sono lì a dimostrarlo.

BUON COMPLEANNO!



Quattro righe e qualche immagine per parlare di una serata davvero speciale

I consiglieri di amministrazione ed i sindaci revisori delle nostre cooperative: gente che presta la propria attività con vero spirito volontaristico, a favore delle cooperative e, dunque, a favore di tutti i soci. Bene, questa gente un po' speciale si è data appuntamento, assieme ai dipendenti ed ai famigliari, nella piovosa sera del 7

dicembre per celebrare i trent'anni del Gruppo. Domingo il brasiliano ci ha accolto nell'omonimo ristorante fidentino, ha messo gli ingredienti in un enorme frullatore, ha mescolato il tutto ed ha servito una cena ed un ...dopocena coi fiocchi.

Ingredienti: giovani,

meno giovani, donne, uomini, bambini, diversi comuni di provenienza, diverse cooperative di appartenenza, camerieri brasiliani, gaucho in costume con spadoni e coltellaccio, musica brasileira, cantante brasileira, ballerina brasileira, cena ottima brasileira,

Queipirina brasileira e tanta allegria, ma davvero tanta!

Risultato: una serata veramente allegra e che ha fatto vivere a tutti i presenti il piacere di essere cooperatori ed amici: le fotografie che pubblichiamo parlano da sole!...







IL GRANDE SAGGIO

COME L'ANTICA SAPIENZA DEGLI AVI SPIEGA IL MONDO MODERNO.

VENITE PURE AVANTI,
CON POCHE SPESA DI DENARO
METTERO A VOSTRA DISPOSIZIONE
I MIEI POTERI E
SARÒ IN GRADO
DI ILLUMINARVI
LE VOSTRE MENTI
OSCURE!

GRANDE SAGGIO, IO
VORREI SAPERE CHI SIAMO,
DOVE ANDIAMO E
DA DOVE VENIAMO?

ECCO GRANDE SAGGIO!

METTICI NELLA
CASSETTA, ODIO IL
CONTATO CON IL
VILE DENARO

È UNA DOMANDA PIÙTOSTO FACILE
DI PROFILO MEDIO CHE
PIÙ E PIÙ VOLTE MI È
STATA POSTA, FACILE, SOLO
PERCHÈ SEI TÙ ACCETTERO
UN COMPENSO
SIMBOLICO
DI 100.000 LIRE,
EHH...
CONTANTI
GRAZIE!

DUNQUE... NON SIAMO NESSUNO,
NON ESISTE IL CORPO E
NEHMENO IL PENSIERO, NON
STIAMO ANDANDO DA NESSUNA
PARTE E NON C'È UN POSTO
DOVE ANDARE, NON VENIAMO
DA NESSUN POSTO SIAMO
UN'ASTRAZIONE DI UN
PENSIERO MAI NATO,
I SOLI COSTITUENTI
DELLA SECOMPOSIZIONE
DEL NULLA!

QUESTO SPIEGA QUINDI
LA VITA, LA MORTE,
IL TEMPO LO SPAZIO
E IL....

.... IL FATTO
CHE SI PAGA
PRIMA!

FINE.

Nel cuore del Centro storico, in uno degli antichi palazzi di



Di Vittorio, che era ormai ridotto a poco più che una rovina, risorto a nuova vita.

Si stanno completando le ultime opere, poi sarà la volta delle pratiche amministrative necessarie, quindi, finalmente, il Gruppo e le cooperative si trasferiranno nei nuovi locali.

Perché una sede nuova?

Non certo per snobismo, ma

vit infatti cresciuta notevolmente, il via e vai nei locali del Gruppo sempre più intenso, lo spazio della attuale sede non basta più.

Crediamo che le soluzioni progettuali, tecniche e di arredo adottate in Frate Gherardo siano efficienti ed all'altezza dei tempi. L'architetto Paola Faroldi che ha curato i lavori non ha certo lesinato l'impegno al fine di conciliare le esigenze storico-culturali del restauro con quelle della funzionalità.

Il 2001, l'anno di inizio del terzo millennio, vedrà dunque lo spostamento della nostra sede dagli ormai storici locali di via De Gasperi: ovviamente non abbiamo scelto apposta la data, ma prendiamola come auspicio per un nuovo millennio (!) di buona fortuna per il Gruppo Di Vittorio, per tutti i soci, per i tanti nostri amici, per le comunità dove le nostre cooperative operano.

Tornando ai fatti, la previsione di traslocare nel corso del prossimo mese di gennaio; pensiamo di riutilizzare i locali di via De Gasperi per altre atti-



Via Frate Gherardo, ex convento di San Bernardo (ci che rimasto), ex Bommioli, ex Ape., nel cuore del Centro storico di Fidenza, a pochi passi dal Duomo, di fronte ai terragli di San Pietro: qua che sta

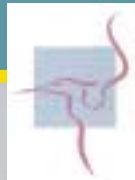
per aprirsi la nuova sede del Gruppo Di Vittorio.

Dopo un lungo e complesso lavoro di restauro e risanamento, quel pezzo di convento settecentesco di proprietà della

semplicemente per rendere servizi migliori e più efficaci ai soci ed a tutti coloro che con noi hanno a che fare. Come tutti ben sappiamo, l'atti-

A Salsomaggiore nell'ex Opera Catena

A PRIMAVERA IL NUOVO POLIAMBULATORIO-



A Salsomaggiore, nel complesso "ex Opera Catena", da un po' di tempo è stato avviato un cantiere un po' speciale.

Non si tratta di alloggi, ma di realizzare, attraverso la completa ristrutturazione della "villa" che affaccia su via Matteotti, la nuova sede del Poliambulatorio Airone.

Il lavoro, che si presenta impegnativo, consentirà di dar vita ad un nuovo "tassello" del complessivo progetto "ex Opera" e consentirà al Poliambulatorio di essere più efficiente, collocato in posizione centrale e dotato di molte più specialità di quelle attualmente gestite nei locali di Bargone-Gambarato.

La rete consistente di collaborazioni e di contatti in campo scientifico e sanitario che siamo riusciti a tessere in questi anni, grazie anche all'aiuto di medici, professionisti, operatori sanitari, consentirà di ospitare nel nuovo Poliambulatorio specialisti di altissimo livello, non solo italiani, ma anche provenienti da altri Paesi europei.

Inoltre, il nostro Gruppo e la cooperativa Airone,

stanno operando, anche in rapporto alle possibilità che offrirà il futuro nuovo Poliambulatorio, alla

lizzare, nell'immobile attiguo a quello del nuovo Poliambulatorio



costruzione, insieme con ERVET (azienda della Regione), Telespazio, Istituto Rizzoli, Cup 2000, di un progetto di Telemedicina, in rapporto anche al Programma Eumedis della Comunità Europea: la medicina in rete. Un progetto che guarda davvero al futuro.

I lavori in corso sono curati dalla nostra società "Renova" (proprietaria dell'immobile) mediante appalto a coop. Unico e dovrebbero essere ultimati già sul finire della prossima primavera.

Ma le novità non finiscono qui. Infatti è in corso di redazione esecutiva il progetto che ci porterà a rea-



(l'ex chiesa dell'"Opera"), una piscina coperta con acqua termale per attività di riabilitazione e terapeutiche, collegata con le altre attività che si svolgeranno nel complesso "ex Opera". L'ambizioso progetto "ex Opera" sta scendendo gradualmente dal libro dei sogni, per calarsi sulla terra, per trasformarsi in realtà concreta.

Il Villino, il Poliambulatorio, la piscina, la Telemedicina, gli altri progetti futuri, non sono che parti di un unico grande obiettivo: essere utili alle esigenze del territorio dove operiamo.

E' questa la filosofia di fondo del nostro Gruppo; a maggior ragione la è in un settore così essenziale per tutti come quello sanitario.

AL VIA I LAVORI PER ALTRI 34 APPARTAMENTI DA ASSEGNARE IN USO

A Fidenza, in via Berenini; a Salsomaggiore nell'area "ex Ducati"; a Fidenza nel quartiere Corea.

Tre nuovi interventi della "Di Vittorio" sono partiti. Tre nuovi cantieri per dare la casa in godimento permanente a famiglie di soci, per realizzare insieme l'obiettivo della "propria" abitazione.

Tre nuovi interventi per soddisfare la domanda di alcuni soci dei tanti in graduatoria, che chiedono la casa in uso.

Ma andiamo con ordine. Scorriamo assieme le tre schede degli interventi.

Via Berenini a Fidenza: 6 appartamenti in piccolo condominio a tre piani servito da ascensore; compreso nel complesso "La corte di via Berenini" i cui altri due edifici sono in corso di costruzione da parte della "Casa del lavoratore"; gli alloggi fruiscono di contributo finanziario regionale e sono destinati a persone anziane; ultimazione lavori, che sono in corso, prevista per fine 2001.

Ex Ducati a Salsomaggiore: 8 appartamenti in condo-

minio servito da ascensore, che fa parte dell'intervento di ristrutturazione urbanistica denominato "ex Ducati"; nel resto del complesso sono previsti altri 16

ziona, cui seguiranno presto quelli di costruzione che vedrà l'ultimazione nel 2002.

Quartiere Corea a Fidenza: 20 appartamenti in edificio

procederà all'assegnazione degli alloggi, tenendo conto anche delle tre diverse tipologie di finanziamento pubblico, che impongono differenti selezioni e procedure.

E' evidente da questi fatti che l'impegno del nostro Gruppo è e rimane consistente per quanto riguarda le nuove realizzazioni dell'"indivisa", anche in un periodo nel quale non è semplice reperire finanziamenti pubblici destinati all'affitto e nel quale il nostro stesso gruppo è impegnato a realizzare anche molti alloggi per la vendita, attraverso coop. Casa del lavoratore e Polis. Non è fuori luogo ricordare che nuovi e rilevanti impegni come questi di cui stiamo parlando, sono possibili solo grazie alla solidarietà cooperativa, che fa sì che soci diversi e cooperative diverse siano uniti per conseguire l'obiettivo di dar casa in uso a chi ne ha bisogno. Se ogni socio ed ogni azienda andassero per proprio conto, sarebbe impossibile qualsiasi risultato.



alloggi per la vendita, la chiesa parrocchiale ed è già stato realizzato da Polis uno spazio commerciale-artigianale; gli otto alloggi fruiscono di contributo regionale nell'ambito dei Programmi di Riqualificazione Urbana; per ora sono stati realizzati i lavori di demoli-

a cinque piani servito da ascensore; l'intervento fruisce di contributo statale in base all'art. 18 della legge 203; i lavori sono iniziati e vedranno l'ultimazione nel 2002.

Prossimamente la cooperativa, a norma di Statuto ed applicando la graduatoria,



Uno degli interventi: Ex Ducati Salsomaggiore

La parola agli operatori di Coop. Airone. CHE SI FA DI BELLO AL "VILLINO"?

Risultati ed obiettivi concreti di un gruppo di giovani che si impegnano per "qualcosa" di più grande del "proprio lavoro quotidiano".

Ad ormai due anni dall'apertura da parte della nostra Cooperativa Airone della Comunità "Il Villino" di Salsomaggiore Terme, noi operatori della struttura sentiamo il bisogno di comunicare, senza negare un certo orgoglio per quanto fatto fin ad ora, i progetti ed i risultati del nostro lavoro. Al momento dell'apertura, la maggior parte dei nostri ospiti era limitata nello svolgere le più semplici attività quotidiane, dal lavarsi da soli all'aver una propria autonomia nell'attraversare la strada e nella gestione del denaro o più semplicemente il confrontarsi con le persone.

Dei nostri 25 ospiti, la metà aveva assoluto bisogno di assistenza da parte nostra per l'igiene personale e, dopo un progetto mirato su ciascun ospite, oggi solo due di questi hanno difficoltà a svolgere questa mansione causa della gravità della loro patologia.

Molti di loro non sapevano attraversare la strada, così abbiamo istituito, all'interno della struttura, un corso di attraversamento stradale (con tanto di semaforo!). Facendo prove pratiche e teoriche che hanno dato i loro frutti: attualmente una buona parte di loro è in grado di uscire senza essere accompagnati con grande soddisfazione degli operatori e, soprattutto, degli ospiti stessi.

La stessa cosa vale per l'utilizzo dei soldi, ora quasi tutti ne conoscono il valore, ed hanno raggiunto la capacità

di gestirli in modo adeguato. Lo scorso mese di ottobre, durante l'alluvione del Po, che purtroppo ha causato danni e disagi anche nella nostra provincia, siamo riusciti, grazie alla pronta disponibilità di tutti e ad una buona organizzazione a dare ospitalità ad un gruppo di 22 persone provenienti dalla Comunità psichiatrica di Mezzani che rientrava nella zona di sfollamento cautelativo.

In questa particolare occasione, abbiamo avuto modo di confrontare la capacità nostra e degli ospiti, di convivere in una situazione improvvisa e inusuale come quella creatasi in quel momento.

Noi operatori ipotizzavamo maggiori difficoltà di convivenza per questo improvviso cambiamento, che in realtà si è confermato un momento di conoscenza ma soprattutto di solidarietà che i nostri ospiti hanno dimostrato verso queste persone in quel momento più bisognose.

Successivamente, come in una grande famiglia, abbiamo organizzato tutti assieme, la festa di Halloween, invitando parenti e amici, preparando dolci e addobbi, musica e balli, creando un importante momento d'incontro in cui ogni ospite si sentiva a proprio agio, e dove si era creata un'atmosfera calda ed accogliente. Sulla scia di quanto fatto sino ad ora, abbiamo organizzato un incontro con autorità e popolazione per cercare sempre di più di migliorare l'inserimento

sociale di queste persone, perché più il nostro lavoro sarà rivolto all'esterno e più sarà efficace, evitando l'acanzamento terapeutico sulle patologie e privilegiando la qualità globale della vita di chi soffre di malattie mentali.

Questo importante incontro, si è tenuto al "Villino" il giorno 16 dicembre scorso,

dalle ore 15 in poi. La partecipazione attenta degli invitati, il clima di cordialità che si è venuto a creare, la positività delle ore trascorse assieme rendono giustizia al nostro lavoro, che riteniamo utile proprio perché al centro dello stesso mettiamo sempre le persone ospiti.

Gli operatori del "Villino"

A proposito di psichiatria Il bilancio di 1 anno e mezzo Interviene Francesca Carolfi – infermiera professionale dell'AUSL al Villino

Ho iniziato a trattare problemi relativi al disagio vent'anni fa.

Per un lungo periodo ho affrontato tale lavoro all'interno del settore pubblico, poi all'apertura di questa Comunità (il Villino) in un'esperienza nuova di rapporto tra pubblico e privato sociale. È certamente interessante la forma e l'assetto di questa struttura: un progetto condiviso fin dal nascere dall'AUSL e dalla cooperativa Airone. La gestione affidata alla cooperativa, l'indirizzo sanitario e terapeutico all'Azienda sanitaria.

Certamente non una rivoluzione, ma forse qualcosa di interessante ne è uscito:

- il contesto sociale (l'evoluzione positiva del rapporto con la città di Salsomaggiore, da quando abbiamo aperto ad oggi);
- il rapporto di lavoro e collaborazione con i ragazzi della cooperativa;
- la qualità delle relazioni con gli ospiti della nostra Comunità.

Posso dire con certezza che la qualità non mai andata a scapito del nostro lavoro verso gli ospiti. Sottolineo che, in alcuni periodi, si sono fatti anche sacrifici con forte e positiva partecipazione dei lavoratori della cooperativa, che ringrazio di cuore. Forse questa nostra esperienza ci può aiutare a leggere le vicende della psichiatria, che anche in questi giorni leggiamo sul giornale, con meno dogmi, meno ideologia e forse più attenzione verso le esperienze concrete e pratiche.

È giusto, credo, dire che può esistere una buona qualità di lavoro con gli ospiti se ci sono buone risorse umane, una volontà di collaborazione, disponibilità a mettersi in discussione, voglia di crescere, di rinnovare.

PALLA —

Eccoci! Siamo l'Archè pallavolo un gruppo di 15 ragazze unite dalla passione per questo sport.

Prima di tutto la nostra storia: la società nasce quasi due anni fa dall'idea delle più temerarie di noi che hanno dato il via a questa bellissima esperienza. Nel campionato scorso abbiamo raggiunto un ottimo traguardo essendo il primo anno che si giocava insieme e per esserci in parte autogestite.

Quest'anno la preparazione è iniziata ancora meglio, siamo aumentate di numero e in più abbiamo qualcuno che ci segue come allenatore, che con i suoi "duri" allenamenti è riuscito a far crescere il nostro livello tecnico, anche se questo si accerterà con l'inizio del campionato.

L'amore verso la pallavolo, l'amicizia che si è instaurata all'interno della squadra, il divertimento del giocare insieme sono gli elementi che ci fanno continuare pur trovan-

doci di fronte a vari ostacoli, primo fra tutti il problema finanziario.

Abbiamo difficoltà a trovare degli sponsor che diano un aiuto nelle varie spese che ci troviamo ad affrontare, come la scelta del campionato C.S.I che è stata fatta non in base alle nostre capacità, ma ai

costi inferiori di iscrizione. Teniamo comunque presente che siamo l'unica squadra di pallavolo a Fidenza.

Siamo d'altra parte ricche, perché abbiamo molti sostenitori morali tra genitori e amici che ci seguono anche nelle trasferte, oltre che dalla nostra associazione Archè.

Sperando di poter

continuare in questa straordinaria "avventura" vi salutiamo e vi invitiamo a partecipare numerosi alle nostre partite che giocheremo in casa.

*Michela
Archè Volley-ball*



11

L'attualità

I giovani parlano di

Amnesty International

Da quando è stata fondata nel 1961, **Amnesty International** è rimasta un movimento internazionale indipendente da ogni governo, parte politica, interesse economico e credo religioso. Oggi è la più grande organizzazione mondiale dei diritti umani. **Amnesty International** si adopera per:

*la liberazione di tutti i detenuti per motivi di opinione, origine etnica, il sesso, il colore della pelle, la lingua o la religione e che non abbiano promosso o fatto uso della violenza;

*processi equi e rapidi per i prigionieri politici;

*l'abolizione della pena di morte, della tortura e di ogni altro trattamento crudele, inumano o degradante

*la cessazione delle esecuzioni extragiudiziali e delle "sparizioni"

Amnesty International si oppone anche agli abusi da parte di gruppi in conflitto con i governi; svolge un'attività di educazione ai diritti umani, promuovendo e aderendo alla *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*.

Oltre un milione di persone in 160 paesi, dei quali 60000 in Italia, si adoperano per adempiere a questo scopo e per la sua opera **Amnesty International** è stata insignita nel 1977 del Premio Nobel per la Pace.

Amnesty International si fonda sull'autofinanziamento; a salvaguardia della sua imparzialità non richiede finanziamenti ai governi e comunque non li accetta.

Per ulteriori informazioni: www.amnesty.it

Rogi

ISPEZIONE ORDINARIE ALLE COOPERATIVE

Positivi i giudizi conclusivi

Come ogni anno si sono svolte le ispezioni ordinarie, previste dalla vigente legislazione sulle cooperative, presso coop.va Airone, coop.va Casa del lavoratore e coop.va Di Vittorio.

Pubblichiamo i testi dei tre "giudizi conclusivi" a firma dei revisori.

12 Ricordiamo che tali ispezioni sono volute dalla legge per garantire la serietà e la correttezza della attività delle cooperative.



AIRONE cooperativa sociale

La Cooperativa Sociale Airone, sorta nel 1995, consta di una base sociale di 64 soci, prevalentemente giovani anche alla prima esperienza lavorativa, dotati di titolo di studio o professionali qualificati.

Lo scopo principale della società è quello di intraprendere attività atte a procurare lavoro ai propri soci principalmente nei settori socio-sanitario, educativo, culturale, turistico e dei servizi.

Attualmente, considerato che la società opera da cinque anni, si sta completando la varietà degli scopi sociali da raggiungere. La Cooperativa con 7 terapisti, 5 impiegati, 10 infermieri professionali, 1 educatore, 14 assistenti, 1 medico, 1 psicologo, 2 operatori turistici e altri, tutti normodotati, ha erogato principalmente prestazioni di riabili-

tazione e assistenza nel campo socio-sanitario, di pulizia di uffici e servizi turistici.

L'esercizio '99, a differenza dei precedenti, ha avuto come margine lordo operativo un valore positivo di L. 15 milioni con una perdita economica di L. 14 milioni circa.

Questa perdita ed anche quelle degli esercizi precedenti per un totale di L. 162 milioni che al 31-12-99 era di L. 362 milioni. Da notare che al capitale sociale concorrono tre soci sovventori quali: Cooperativa "Di Vittorio" con L. 100 milioni, Cooperativa "Casa del Lavoratore G. Di Vittorio" con L. 100 milioni e Coopfond S.p.A. con L. 250 milioni. L'esercizio in corso vede il completarsi dei progetti di attività, fra cui la gestione della comunità per pazienti psichiatriche di Salsomaggiore, inaugurata nel marzo '99, e con questo il notevole aumento del valore della produzione che oltre ad incrementare l'occupazione dovrebbe permettere anche un sostanziale pareggio economico del bilancio. Gli organi sociali e amministrativi hanno svolto regolarmente le loro funzioni.

È volontà del CdA recepire al più presto il nuovo C.C. N.L. in vigore da giugno 2000;

per tutto il periodo di vacanza contrattuale la Cooperativa ha regolarmente erogato l'I.V.C.

Si ritengono rispettati i principi mutualistici previsti dallo statuto.

Si considerano raggiunti gli scopi sociali oltre che realizzata la funzione sociale della cooperativa.

Del presente verbale dovrà essere data lettura al Consiglio di Amministrazione.

Del presente verbale, debitamente controfirmato, vengono redatti tre originali, uno dei quali ai sensi dell'art. 10 del DLCPS 14 dicembre 1947, n. 1577, viene consegnato al rappresentante dell'ente ispezionato.

29 settembre - 19 ottobre - 13 novembre 2000

Il revisore

CAVALLI RAUL



CASA DEL LAVORATORE cooperativa di abitazione a proprietà divisa

La cooperativa Casa del Lavoratore G. di Vittorio ha continuato ad operare dall'ultima ispezione con una serie di interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi da assegnare in proprietà ai propri associati. In questo modo la cooperativa, a proprietà divisa, ha raggiunto gli scopi statutari che si era prefissata.

Il numero di soci aderenti alla cooperativa è costantemente aumentato: dai n. 280 alla fine '98, è passata ai n. 349 alla fine '99, ai n. 372 alla data attuale (22/09/2000).

Ciò conferma la fiducia che la società si è guadagnata nel territorio in cui ha operato (provincia di Parma).

La cooperativa, nel periodo considerato, ha continuato ad agire in collaborazione con la coop.va di abitazione a proprietà indivisa "G. Di Vittorio" di Fidenza, la quale ha integrato un complesso di servizi forniti ai soci; attraverso la cooperativa sociale Airone l'avvio di un importante servizio socio-sanitario, attraverso la Polis srl, che oltre alle collaborazioni in atto, ha acquisito aree ed immobili che, entro breve, saranno messe a disposizione delle due società controllanti (Casa del Lavoratore 49%; Coop. G. Di Vittorio 51%).

Questa collaborazione è ritenuta

il mezzo migliore per dare risposte funzionali alle richieste provenienti dal territorio nel quale queste società agiscono. In data 01/09/99 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare S. Michele srl nella coop. Casa del Lavoratore G. Di Vittorio, operazione conclusa a fine anno, con decorrenza dal 01/01/99.

Ciò ha comportato l'acquisizione di aree ed immobili che torneranno molto utili per le iniziative future; nel bilancio al 31/12/99, a seguito di questa operazione, sono diminuite le immobilizzazioni finanziarie di L. 2.400.000.000.

Da rilevare che la cooperativa è senza dipendenti in quanto i servizi tecnici e amministrativi sono acquisiti dal C.C.S. (Consorzio Cooperativo di Servizi srl), che fornisce tutte le società del "gruppo".

Relativamente alle assegnazioni ai soci di alloggi in proprietà, n. 17 sono stati consegnati nel 1999 e n.9 nel 2000 (n. 2 alla Casa Rossa di Fraore e n. 7 a S. Secondo).

Sono inoltre in corso di attuazione due interventi consistenti: uno a Fidenza, quartiere Monvalle, per n. 32 appartamenti, n. 7 bifamiliari, n. 3 unifamiliari, e uno in via Berenini a Fidenza.

Per finanziare queste opere sono già stati avviati contatti con le banche per ottenere dei mutui ordinari; all'avanzamento dei lavori, i soci futuri assegnatari pagheranno i loro importi in modo frazionato, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori stessi. Da precisare che alla realizzazione di questi interventi contribuisce in modo sostanzioso anche il prestito sociale, che ammonta attualmente a L. 1.775. Mil. Esso è finalizzato esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, come stabilito dall'art. 15 dello statuto. Rientra nei parametri fissati dal C.I.C.R. con un rapporto inferiore a tre volte il patrimonio netto della cooperativa.

Sul piano patrimoniale, è da notare un incremento delle

rimanenze, indicative degli interventi in corso. Sul piano finanziario la cooperativa dispone di un patrimonio netto di L. 638 Mil. (8,81%) che è sicuramente modesto, confermato da un grado di indipendenza finanziaria di 0,08.

Tuttavia, un notevole prestito sociale (L. 1.775. Mil. pari al 24,5% delle fonti), un mutuo agevolato di L. 551 Mil., gli anticipi dei soci prenotatori dei vari interventi (L. 2.312 Mil.), considerate le modalità con le quali vengono finanziati gli investimenti, hanno permesso alla cooperativa di far fronte ai suoi impegni evidenziando, a fine esercizio, un saldo della gestione finanziaria negativo per L. 89 Mil., pari al 2,64%, poco incisivo sul valore della produzione. L'esercizio '99 ha continuato un trend positivo che dura dal 1997 ed ha chiuso con un utile di L. 60.992.591 che, diminuito del 3% al fondo mutualistico, è stato destinato alla riserva straordinaria indivisibile. Nulla da eccepire sul piano formale.

Del contenuto del presente verbale dovranno essere informati i soci nei tempi e con le modalità previste dall'art. 15 della legge 59/92.

Del presente verbale, debitamente controfirmato, vengono redatti tre originali, uno dei quali ai sensi dell'art. 10 del DLCP 14 dicembre 1947, n. 1577, viene consegnato al rappresentante dell'ente ispezionato.

22 settembre - 25 ottobre 2000.

Il revisore

LABANTI DR. ANTONIO



GIUSEPPE DI Vittorio cooperativa di abitazione a proprietà indivisa

La cooperativa a proprietà indivisa G. di Vittorio ha continuato la propria attività, che ha come

principale obiettivo quello di realizzare abitazioni da assegnare in godimento ai propri soci.

Che l'agire della cooperativa, attraverso i suoi interventi, estesi ormai sull'intera provincia di Parma, siano graditi, è dimostrato dal fatto che il numero dei soci è passato da n. 1.170 alla fine del 1998, a n. 1.254 alla fine del 1999 e a n. 1.268 alla data attuale (21/09/00).

Di questi, n. 358 hanno già ottenuto l'assegnazione in godimento di abitazioni di proprietà della cooperativa; per gli altri la società è intenzionata a varare progetti tali da soddisfare sia le richieste tradizionali che quella di nuovi soggetti (come ad es. giovani coppie, disabili adulti, immigrati "qualificati", ecc.).

La G. Di Vittorio, al fine di incidere maggiormente nel settore in cui opera e nel proprio territorio, mantiene ormai da tempo una stretta collaborazione con altre cooperative. In particolare si segnala il rapporto esistente con la coop. Casa del Lavoratore G. Di Vittorio, con la quale ha già realizzato interventi abitativi, che con la controllata Polis srl (51% G. Di Vittorio - 49% Casa del Lavoratore), una società che agisce sul mercato in modo più rapido e tempestivo, collaborando anche con operatori privati.

Importante inoltre la collaborazione con la Coop. Sociale Airone, relativamente a progetti riguardanti il settore socio-sanitario e quello turistico-culturale. L'attività edilizia della cooperativa è destinata in primo luogo a soddisfare nuove richieste dei soci, ed in secondo luogo a mantenere e migliorare il patrimonio della cooperativa.

Nel corso dell'anno 2000 sono stati assegnati n. 8 alloggi relativi all'intervento denominato "PI ex Orsoline" - Fidenza; n. 7 alloggi relativi all'intervento di S. Secondo, per un totale di L. 2.500 Mil.; la Regione ha fornito un contributo di L. 1.670 Mi., mentre la partecipazione dei soci è risultata di L. 223 Mil.

La cooperativa ha in corso due interventi, uno dei quali a

Fidenza per n. 6 alloggi e uno a Salsomaggiore per n. 8 alloggi. C'è inoltre un intervento che inizierà il 05/10/2000 e che prevede la costruzione di n. 20 alloggi destinati alle forze dell'ordine; il costo è previsto sui 3.200 Mil., dei quali L. 800 Mil sono costituiti da contributo Regionale.

Il resto, verrà finanziato con mutui e con mezzi propri della società.

Da rilevare infine che la società è proprietaria di n. 4 edifici, per un totale di n. 153 appartamenti, che hanno superato i 20 anni di età e abbisognano di manutenzione straordinaria e interventi (es. ascensori) per renderli più fruibili e mantenerli in ottimo stato. È prevista una spesa in 3 anni di 5-6 M.D. Le fonti che forniranno la copertura agli investimenti, sono date dalle entrate derivanti dai canoni di godimento degli alloggi (che sono, attualmente circa del 50% inferiori ai prezzi di mercato), da mezzi propri della società, dal prestito sociale, da finanziamenti agevolati, da contributi Regionali, da finanziamenti dei soci in c/alloggi e da accantonamenti inseriti in un fondo manutenzione differita.

La situazione patrimoniale risulta complessivamente buona; il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio per L. 23,3 M.D che comprende fabbricati civili (L. 18,5 MLD), terreni (L. 1,1 MLD), immobili di proprietà (L. 3,7 MLD) è circa la metà di quello reale di mercato.

Le fonti di finanziamento derivano essenzialmente da mutui a medio e lungo termine per L. 11,6 MLD (32,6%) dal prestito sociale che ammonta a L. 8,4 MLD (23,6%) dal patrimonio netto che risulta di L. 6;1 MLD (17,2%).

La liquidità della cooperativa è adeguata; il totale dell'attivo circolante risulta di L. 5.694 Mil. Le passività correnti sono quasi uguali al valore dell'attivo circolante, per cui gli indici di liquidità, con un valore molto prossimo a 1, indicano che la società è in grado di far fronte ai suoi impegni.

Il quoziente di disponibilità del prestito sociale, si abbassa al valore di 0,40; ciò significa come già stato rilevato precedentemente, che il prestito sociale finanzia una parte delle immobilizzazioni.

L'esercizio 1999 ha chiuso con un utile di L. 88.565.014, confermando anche qui una tendenza ormai consolidata negli ultimi anni; la cooperativa oltre ad operare con spirito mutualistico a favore dei soci, compie scelte prudenti ed è attenta agli aspetti gestionali.

L'utile, al netto di quanto versato ai fondi mutualistici di cui alla Legge 59/92, è stato destinato al fondo di riserva indivisibile ex Legge 904/77; inoltre un contributo di L. 487 Mil., erogato dalla Regione, è stato accantonato a fondo di riserva indivisibile prima della determinazione dell'utile.

Il prestito sociale, raccolto esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, in conformità alle vigenti leggi, rientra nei parametri fissati dal C.I.C.R.

Da rilevare infine che la società non ha dipendenti ma riceve dal C.C.S. sia i servizi tecnici che quelli amministrativi.

Nulla da eccepire sul piano formale. Del presente verbale dovrà essere data lettura alla prima riunione del Consiglio di Amministrazione e i soci dovranno essere informati nei tempi e con le modalità previste dall'art. 15 della Legge 59/92.

Del presente verbale, debitamente controfirmato, vengono redatti tre originali, uno dei quali ai sensi dell'art. 10 del DLCP 14 dicembre 1947, n. 1577, viene consegnato al rappresentante dell'ente ispezionato.

21 settembre - 25 ottobre 2000

Il revisore

LABANTI DR. ANTONIO



L'umidità è il nemico di tutte le case:

Istruzioni per l'uso

Vivere dove c'è troppa umidità o dove si forma la muffa non è per niente salutare né piacevole.

Due sono i motivi per cui possono verificarsi tali situazioni: un deficit strutturale o una cattiva gestione dell'abitazione.

La prima situazione (deficit strutturale) si verifica principalmente per le seguenti cause:

- presenza di pilastri o pareti in cemento armato che avendo una massa molto compatta trasmettono il freddo esterno anche sulla faccia della parete interna

- tinte esterne poco o per niente traspiranti; l'effetto è quello di non lasciare respirare il muro per cui l'umidità generata all'interno dell'alloggio non riesce ad uscire

- umidità rimasta all'interno dei muri negli edifici ristrutturati; in questo caso avendo muri portanti formati da mattone pieno hanno assorbito nel corso degli anni dell'acqua che lentamente fanno fuoriuscire. In questi casi il muro è bagnato per suo conto ed inoltre ha una massa superiore a un muro asciutto, il risultato è che trasmette il freddo esterno verso l'interno con maggiore facilità rispetto ad un muro con bassa percentuale di umidità intrinseca

- negli edifici ristrutturati sono stati applicati degli intonaci civili e a spruzzo con alta percentuale di

cemento; l'effetto è quello di aver reso poco traspirabili dei muri vecchi in quanto è noto che il cemento è un materiale compatto che non traspira e trasmette velocemente il freddo

- l'installazione degli infissi a tenuta stagna offre un vantaggio rispetto ai consumi di riscaldamento, ma crea una maggiore umidità interna per il minor cambio di aria rispetto a finestre senza guarnizioni o con minore tenuta all'aria.

Da queste semplici deduzioni si può definire quando una causa è strutturale o meno.

Solitamente però le condense interne ad un alloggio derivano dal tipo di conduzione dell'alloggio stesso.

Allora cominciamo col ricordare alcuni concetti generali:

- il fenomeno si manifesta nelle pareti dell'abitazione meno soleggiate, che non si riscaldano mai durante la stagione invernale

- il fenomeno quando si presenta e dopo gli interventi adottati deve regredire

- quattro persone in un alloggio con la loro traspirazione e durante le fasi di attività domestica producono in un giorno 9 litri di acqua (vedere tabella esemplificativa)

- i nostri attuali stili di vita (si esce di casa la mattina e si rientra la sera) contribuiscono in modo rilevante al

mantenimento dell'umidità negli ambienti e ad una scarsa ventilazione

Le operazioni da svolgere sono:

- aprire le finestre per non meno di 10/15 minuti almeno due volte al giorno

- non ostruire i fori di areazione e le eventuali bocchette predisposte negli infissi

- non utilizzare umidificatori nei termosifoni

- non fare asciugare il bucato all'interno dell'alloggio e se indispensabile farlo in locali arieggiati

- utilizzare gli aspiratori in cucina (non quelli con ricircolo) durante la cottura, in bagno (se esistenti) durante l'utilizzo

- evitare una eccessiva presenza di piante

- utilizzando il ferro da stiro a vapore arieggiare il locale

- non appoggiare i mobili alle pareti, ma consentire la circolazione dell'aria

Con questa panoramica si è voluto fornire alcune indicazioni per prevenire l'insorgere di fenomeni di umidità o di muffa e per contribuire a sconfiggerli.

Per situazioni già in essere e più diffuse in cui si manifesta il fenomeno della muffa si possono applicare queste soluzioni:

- spruzzare un fungicida sulla parete nelle porzioni interessate e dopo aver fatto asciugare e aver spazzolato la muffa per eliminarla, applicare una apposita tinta

antimuffa

- in situazioni più gravi la soluzione è la coibentazione interna della parete con pannelli di sughero, polistirolo, fibre vegetali, altri materiali adatti

- installazione di un deumidificatore. E' la soluzione migliore in quanto assicura un livello di umidità regolato dall'apparecchio.

Ovviamente vi è un costo di acquisto e un costo di funzionamento.

Non riteniamo di possedere soluzioni magiche: ci è sembrato utile sollevare il problema anche per ricevere altri suggerimenti.

Infine volevamo soprattutto ricordare a chi ci legge che l'umidità è un male insidioso.

La saturazione dell'umidità nell'aria è impercettibile: i danni si constatano troppo tardi.

Quindi attenzione: è ora di cambiare aria!

Importante

Comunicare tempestivamente ogni fatto di interesse delle Cooperative:

- 1) Variazione di indirizzo e/o stato civile;
- 2) guasti o inconvenienti che si verificassero nell'immobile o nell'alloggio;
- 3) proteggere i contatori dell'acqua dal gelo
- 4) gli eredi comunicano il decesso del socio;

CALDAIE: avete già effettuato la Pulizia?

Ricordiamo che è fatto obbligo all'utente di fare eseguire annualmente la manutenzione della caldaia e ogni due anni la prova dei fumi.

Questo permette di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di sicurezza, rendimento e funzionamento della caldaia.

Sugeriamo di stipulare contratti di manutenzione con i centri di assistenza.

Rispettando queste semplici regole si risparmia nei consumi e si difende l'ambiente.

Ogni caldaia è dotata di un libretto d'impianto sul quale vengono riportate le caratteristiche dell'impianto e gli interventi di manutenzione.

Le norme che regolano questa materia sono contenute nel D.P.R. n.412 del 26/08/1993 e nel D.P.R. n.551 del 21/12/1999.

È a disposizione di tutti presso gli uffici del gruppo

IL LIBRO DEL TRENTENNALE

"TRENTA ANNI DI BUONI FRUTTI"

RICCO DI FOTO, IMMAGINI, CURIOSITA', STORIE DI IERI DI OGGI E DI DOMANI

ZZZZZ

INOLTRE È POSSIBILE RITIRARE ANCHE GLI ALBUM DA DISEGNO DEL
TRENTENNALE
E LE SPILLE CON IL MARCHIO DEL GRUPPO

Ricordati

come stare

Nella vita di condominio e di quartiere è difficile che qualcuno ti segnali come e quando disturbi gli altri. E se lo fa, lo fa quando non ne può più. Allora scoppia la lite e si rompono i rapporti.

Per cui ognuno di noi faccia il possibile per autoregolarsi e chiedersi sempre: mentre faccio questa cosa, questo mio comportamento, **DISTURBERA' GLI ALTRI?**

Proviamo a fare una prima graduatoria di esempi (ognuno di noi può proseguirla aggiungendo altri casi, comunicandoli al bollettino):

- sbattere le porte (in particolare quelle blindate) e i portoncini d'ingresso
CHI CI PROIBISCE DI ACCOMPAGNARLI?
- la tapparella troppo rumorosa o che cigola
E' VENUTO IL MOMENTO DI FARE MANUTENZIONE
- fumare in ascensore
E' IL MASSIMO DELLA MALEDUCAZIONE
- saltare i turni di pulizia con-

dominiale

E' GRAVE PERCHE' SI ROMPE UN PATTO STABILITO CON GLI ALTRI

- parcheggiare macchine, moto e biciclette come ci pare
RISPETTARE GLI SPAZI CONDOMINIALI VUOL DIRE NON LIMITARE LA LIBERTA' ALTRUI
- lasciare acceso il motore dell'auto sotto al condominio (magari di notte)
SI INQUINA E SI DA UN FASTIDIO TREMENDO A CHI STA IN CASA
- stendere panni o battere tappeti fuori dal balcone o dalla finestra
INVECE DI SBATTERLI, METTITI NEI "PANNI" DI CHI STA SOTTO

Vediamo se la prossima volta, l'elenco si allunga.

ARTERIO

Una proposta per un buon investimento

IL PRESTITO SOCIALE IN COOPERATIVA CONVIENE

La scelta che ti da sicurezza, che remunera bene il tuo risparmio e che sostiene la tua cooperativa.



interesse lordo
4,50%
3,50% 4,00%

delibera del Consiglio di amministrazione del 01/09/2000 e del 08/09/2000
Tassi in vigore dal 01/09/2000

16

bimestrale della cooperativa di abitazione a proprietà indivisa "G. DI VITTORIO"

Direttore Responsabile:
Bonati Giuseppe

Proprietario:
Coop. "Giuseppe Di Vittorio"
Comitato di Redazione

Ariotti Marisa
Massari Andrea
Mora Giovanni
Mora Igor
Rampini Stefano
Tosini Yuri

Direzione e redazione:
Via A. De Gasperi 10 - Fidenza (PR)
Tel. (0524) 526080
Fax (0524) 527820
E-mail: divittorio@libero.it

Aut. Trib. di Parma n. 6/1987 del 20/3/97

Grafica & Stampa:
Casa Editrice Mattioli s.r.l.
Via Coduro 1/b - Fidenza

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa «Di Vittorio» e delle altre cooperative del Gruppo

Chiuso in tipografia il giorno 16/12/2000
questo numero è stampato in 2000 copie

- per depositi fino a 12 milioni:
interesse lordo 3,50% (netto 3,06%)
- per depositi oltre 12 mil. fino a 40 milioni:
interesse lordo 4,00% (netto 3,50%)
- per depositi oltre 40 milioni:
interesse lordo 4,50% (netto 3,93%)
- teito massimo di deposito: L. 101.669.567
- eventuali variazioni dei tassi verranno comunicate sul "Bollettino dei soci"

Il Prestito sociale:

- è un servizio esclusivo riservato ai Soci
- ti permette di investire i tuoi risparmi in modo semplice e trasparente
- ti garantisce un interesse grande anche per somme piccole
- non prevede alcuna spesa per la gestione del conto
- ti assicura gratuitamente contro gli infortuni
- non prevede alcun vincolo: la somma depositata è sempre disponibile
- permette di autofinanziare le cooperative, accelerandone i programmi

COOP.VA "G. DI VITTORIO" -
COOP.VA "CASA DEL LAVORATORE"

Telefona subito al 0524-526080



Associazione
Sportiva
e Culturale



L'associazione Archè è nata per offrire a tutti la possibilità di intraprendere e realizzare diverse attività. Le attività fino ad ora svolte sono di carattere sportivo con squadre di calcio a 5 e pallavolo, ricreativo con corsi di

ballo liscio e danze latino-americane, culturale con corsi di informatica.

L'associazione è aperta a tutti coloro che volessero proporre nuove iniziative e collaborare alla loro realizzazione. Tutte le attività

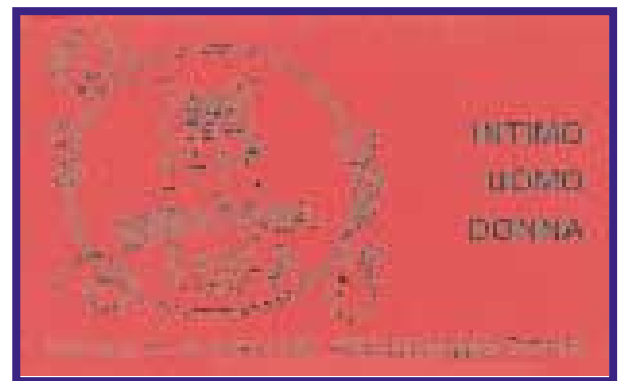
svolte sono riservate agli associati che, da oggi, potranno usufruire di particolari convenzioni con i seguenti esercizi commerciali: sconti del 10%



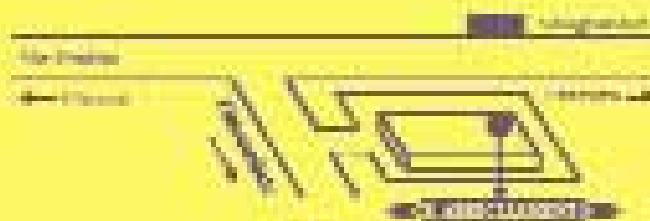
OREFICERIA - OROLOGERIA

Cella A lide

Via Milano, 3B - Tel 0524 576098
SALSOMAGGIORE TERME



CR ABBIGLIAMENTO



Sanguineti di Fontanellato (PR) - Tel. 0521 - 826221
(Sulla Via Emilia Ovest tra Parma e Fidenza)

Una grande tradizione nel settore della confezione e la modernità, specializzati nella
realizzazione di abbigliamento per pubblica fruizione, a prezzi contenuti, presso il Gruppo
Di Vittorio. Dove lo sport si unisce al progresso per la **MODALITÀ ALTA QUALITÀ**.

A seguito di un accordo con il Gruppo Di Vittorio ed in partnership con l'azienda
di calzature culturale Arché, tutti i soci potranno fruire di un trattamento privilegiato
presso l'azienda partner, nonché del clima di squadra ed ospitalità.

SOCI ARCHE' - (Prima quota)

- 1) Socio ARCHE' con diritto di voto ed il diritto di voto decennale - 100.000.000
- 2) Remunerazione mensile ed un premio di fine periodo di ammortamento
- 3) Franchigia particolare per i possessori della quota - 450.000.000

SOCI GRUPPO DI VITTORIO - (Prima quota)

- 1) Socio di diritto con il primo acquisto presso il nostro magazzino
- 2) Franchigia particolare per i possessori della quota - 100.000.000

Una grande esperienza di oltre 50 anni, un'oggettiva professionalità ed un clima di
sicurezza, serietà ed efficienza.

LIVING WORLD Srl

CR ABBIGLIAMENTO punto vendita al minuto per:
LIVING WORLD Srl
Produzione intensiva abbigliamento



Per diventare soci è sufficiente presentarsi presso gli
uffici del Gruppo Di Vittorio, Via De Gasperi 10 Fidenza,
versando una quota di L. 50.000 valida per tutta la vita.
Per informazioni riguardanti le attività svolte telefonare a:
Corsi di ballo 0524/571998 (Lella)
Corsi informatica 0328/4598548 (Ivan)